

GARA DI SOLIDARIETÀ Raccolta fondi organizzata dal Banco Piccinini a favore di Abena Johnson

Potrà riabbracciare la figlia che non vede da dieci anni

La serata ha avuto successo: grazie alla generosità dei cassanesi la bimba, in Liberia, verrà in Italia

(dsf) Non vede da dieci anni la figlia e **Abena Johnson** ha chiesto aiuto al suo paese di residenza, Cassano, per poterla riabbracciare.

Grande generosità grazie alla presenza di un numeroso pubblico la sera di venerdì nella sala del Centro civico di via Dante. Presenti anche l'assessore alla Cultura **Simona Merisi** e l'assessore ai Servizi sociali **Arianna Moreschi**.

La serata, organizzata da **Elena Bornaghi** con il Banco Piccinini di Pozzuolo, aveva lo scopo di raccogliere fondi per poter permettere a Abena Johnson di portare in Italia la figlia di 13 anni che non vede da 10 anni, rimasta in Liberia.

L'assessore Merisi nel suo

intervento ha ribadito l'importanza della solidarietà: «se ogni Paese facesse piccoli passi verso le persone che chiedono aiuto come stiamo facendo noi questa sera, ne guadagnerebbe la solidarietà nei confronti di chi è stato meno fortunato di noi».

E' toccato poi a Elena Bornaghi, volontaria del Banco Piccinini spiegare perché è doveroso stare vicino a chi soffre: «Noi dell'associazione siamo da sempre vicino alle famiglie bisognose consegnando dei pacchi di generi alimentari - ha detto - Vorremmo trasmettere il messaggio affinché tutti capiscano che se si cade c'è sempre la possibilità di rialzarsi».



La volontaria ha poi ringraziato **Stefano Rossi** e sua figlia **Chiara** di ComunicArte che, gratuitamente, hanno tenuto durante la serata una conferenza di alto livello sulla Cappella degli Scrovegni di Padova.

Grande soddisfazione per

gli organizzatori: l'obiettivo è stato raggiunto. Abena potrà riabbracciare sua figlia e potrà finalmente vivere con tutta la sua famiglia in Italia.

 **Mandaci il tuo commento**
redazione@gazzettadelladda.it



L'assessore Arianna Moreschi, Elena Bornaghi e Simona Merisi. In alto, Abena Johnson; a sinistra il numeroso pubblico presente